

REGOLAMENTO

INTERNO N. 1/2022

PER GLI UTENTI DELLA
CASA DI GIORNO PER ANZIANI
“DON ALDO MERCOLI”

Il presente regolamento è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Casa di Giorno nella seduta del 17/10/2022

Presentazione

Art. 1 Natura e finalità del servizio

Art. 2 Ammissione al centro diurno

Art. 3 Dimissione dal centro diurno

Art. 4 Diritti e doveri dell'utente

Art. 5 Responsabilità della struttura

Art. 6 Retta e assenza

Art. 7 Servizio di trasporto

Art. 8 Reclami, segnalazioni, suggerimenti

Art. 9 Servizio di ristorazione

Art. 10 Regolamentazione delle uscite

Art. 11 Regolamentazione del servizio infermieristico

Art. 12 Contatti

PRESENTAZIONE

La Casa di Giorno per anziani “Don Aldo Mercoli” è nata il 15 ottobre 1988 a Novara, da una pionieristica idea di Don Aldo Mercoli, come uno dei primi centri di aggregazione sul territorio finalizzato all’invecchiamento attivo.

Il gruppo di volontari ha costituito, il 1° giugno del 1998, la “Nuova Associazione Volontari Casa di Giorno”, regolarmente iscritta al registro Regionale del Volontariato con la posizione n° 184/30.4.

Dal 22 aprile del 1999, la Casa di Giorno per Anziani “Don Aldo Mercoli” è riconosciuta anche giuridicamente, come circolo di aggregazione A.N.S.P.I.

Il 6 febbraio 2021 è costituita l’Associazione di Promozione Sociale “Casa di Giorno per Anziani Don Aldo Mercoli – APS”, in ottemperanza alle nuove disposizioni del Codice del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017.

Dal 13/07/2021, infine, la “Casa di Giorno per Anziani Don Aldo Mercoli – APS” è iscritta al Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

L’équipe periodicamente si confronta ed analizza bisogni, esigenze progettando percorsi individuali e di gruppo; inoltre ha anche il compito di coordinare i tanti volontari che si adoperano per garantire i seguenti servizi offerti:

- TRASPORTO
- ACCOGLIENZA
- IDRATAZIONE, PRANZO E MERENDA
- ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE
- ASSISTENZA INFERMIERISTICA
- ASSISTENZA SPIRITUALE
- GINNASTICA DOLCE
- FORMAZIONE VOLONTARI

ART. 1. NATURA E FINALITÀ DEL SERVIZIO

La Casa di Giorno, sita in Via Valsesia in Agognate, 5 a Novara, è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00 tutti i giorni dell’anno (feste comandate e ponti annessi esclusi), in base ad un calendario da deliberare annuo stabilito dal Consiglio.

Si propone, attraverso le varie attività che occupano la giornata al centro di:

- CREARE UN AMBIENTE DI VITA ACCOGLIENTE E FAMILIARE
- MANTENERE O MIGLIORARE LE CAPACITA’ RESIDUE DEGLI OSPITI
- CONTRASTARE L’ISOLAMENTO E LA PERDITA DI MOTIVAZIONE

- PROMUOVERE L'AUTONOMIA DELLA PERSONA ANZIANA
- SOSTENERE E SVILUPPARE IL VOLONTARIATO DI ASSISTENZA ALL'ANZIANO
- RAFFORZARE IL LEGAME CON LA COMUNITA' TERRITORIALE E LE ISTITUZIONI
- AUMENTARE LE OPPORTUNITA' DI SOCIALIZZAZIONE E DI IMPEGNO NELLA COMUNITA'
- FACILITARE LA PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI NEI VARI AMBITI DI APPARTENENZA.

Ogni giorno Casa di Giorno offre una ricca programmazione di attività in sede, proponendo periodicamente intere giornate da trascorrere al di fuori della struttura per prendere parte a gite o visite guidate. Tutte le attività in programma, siano esse interne o esterne alle strutture, rivolte a singoli, gruppi di persone o a tutti gli utenti mantengono sempre la prerogativa della libertà individuale di adesione.

Il Centro di aggregazione opera nel rispetto del principio dell'autodeterminazione individuale e della riservatezza personale e favorisce la partecipazione degli utenti e dei loro familiari alla gestione delle attività della vita comunitaria.

Favorisce altresì i rapporti con la realtà territoriale attivando, dentro e fuori il servizio, momenti ed occasioni di incontro.

Accoglie inoltre, riconoscendone il valore sociale, l'apporto del volontariato (gruppi, associazioni o singoli) coordinandolo e integrandolo nei propri programmi di intervento.

La longevità viene quindi vissuta come una ricchezza in un'ottica di crescita, di scambio, di condivisione, valorizzando gli anziani come un patrimonio per la società, di cui costituiscono una risorsa umana attiva.

ART. 2 AMMISSIONI AL CENTRO DIURNO

L'ammissione al Centro avviene dopo un colloquio preliminare concordato su appuntamento con la Direzione previa sottoscrizione dell'impegno da parte dell'utente e/o dei familiari relativa al rispetto delle norme che regolano la gestione della struttura.

L'ospite, che a seguito del colloquio viene ritenuto idoneo per una prova di frequentazione al centro, la sosterrà per 3 giorni consecutivi al termine dei quali, se l'idoneità verrà confermata dall'equipe e per scelta volontaria dell'utente, avverrà l'iscrizione ufficiale il tesseramento APS e l'acquisto del kit per le attività interne.

Il kit è composto da una borsa contenente una serie di strumenti di supporto alla vita di comunità. Una volta acquistato risulta di proprietà dell'utente che sarà tenuto ad utilizzarlo principalmente all'interno della struttura. Una volta terminata, per svariati motivi, la frequentazione, rimarrà di proprietà dell'utente.

La continuità del servizio è subordinata al regolare pagamento delle rette di frequenza. Casi particolari saranno valutati dal responsabile competente del coordinamento del servizio.

Sarà premura della Direzione contattare i familiari o le persone di riferimento in caso di problematiche interne.

Gli anziani ammessi alla Casa di Giorno non devono recare disturbo agli altri frequentatori del centro e non devono essere affetti da patologie compromettenti la possibilità di condurre una vita di comunità, ivi incluse alterazioni comportamentali continue e/o periodiche.

ART. 3 DIMISSIONI DAL CENTRO DIURNO

La Direzione della Casa può decidere di dimettere dal Centro l'utente (per i motivi sottoelencati) oppure nel caso sia volontà dell'ospite stesso o del caregiver interrompere la frequentazione.

L'ospite potrà essere dimesso per i seguenti motivi:

- in caso tenga una condotta incompatibile con la vita della comunità (è prevista anche la possibilità di sospensione temporanea);
- in caso commetta gravi infrazioni al Regolamento Interno;
- in caso di morosità nel pagamento della retta;
- in caso di aggravamento delle condizioni psico-fisiche che non consentono più di fornire le adeguate cure alla persona;
- in caso di insorgenza di malattie infettive;
- in caso di assenze non concordate, ne comunicate e decise unilateralmente.

ART. 4 DIRITTI E DOVERI DELL'UTENTE

L'ospite all'atto dell'ingresso deve essere in possesso dei documenti anagrafici e sanitari richiesti.

Deve consegnare in dotazione almeno un cambio completo di indumenti personali (che va sostituito stagionalmente). Questi saranno custoditi in un armadietto personale e dovranno essere tempestivamente sostituiti in caso di necessità.

La Direzione, in accordo con i familiari, valuta la possibilità di autorizzare l'entrata e l'uscita autonoma dell'ospite al Centro.

Gli ospiti, previo accordo con la Direzione, possono ricevere visite da amici e familiari salvaguardando il riposo degli altri e nel rispetto delle attività operative della struttura (fatta eccezione per i periodi sotto protocollo pandemico).

Entrate e uscite diverse dagli orari prestabiliti di apertura della Casa devono essere comunicati e concordati con la Direzione.

L'ospite è tenuto ad osservare obbligatoriamente le seguenti regole di vita comunitaria:

- conservare l'ordine negli spazi comuni in cui dovrà soggiornare;
- non danneggiare le apparecchiature e gli impianti installati nei diversi reparti della struttura;
- evitare di danneggiare, volutamente o per incuria gli arredi e gli oggetti della Casa o di altri ospiti. Nel caso in cui l'ospite arrechi dei danni per incuria o per consapevole trascuratezza, è tenuto a risarcire l'amministrazione;
- permettere al personale o ad altre persone incaricate di svolgere le proprie mansioni ed eventuali controlli;

- seguire un comportamento che non arrechi disturbo o danno agli altri ospiti della struttura;
- non chiedere ai volontari o agli operatori favori personali (spesa, commissioni, acquisti vari, farmacia, ecc.);
- accettare le norme del presente regolamento.

Il Centro Diurno non si assume alcuna responsabilità per i valori detenuti dall'ospite durante la sua permanenza in struttura.

L'ospite non deve e non può pretendere alcuna prestazione non prevista dal normale programma di servizio, non deve fare pressioni su personale stesso per ottenere prestazioni personalizzate non previste.

L'ospite deve mantenere nei confronti degli altri ospiti e del personale addetto ai servizi un comportamento corretto e rispettoso, quale avrà ragione di pretendere dal personale stesso.

I familiari dovranno garantire una reperibilità telefonica durante le ore di permanenza in struttura del loro congiunto, e qualora si renda necessario un ricovero ospedaliero in emergenza l'assistenza e la cura dell'ospite deve essere garantita dagli stessi.

Gli ospiti che fin dal mattino prima dell'accesso al Centro Diurno presentano alterazioni dello stato di salute, non devono essere accompagnati al Centro Diurno (lasciare messaggio alla segreteria in funzione h24 entro le 8.00). Qualora ciò si manifesti nel corso della giornata, sarà cura del Centro avvertire immediatamente i familiari che dovranno provvedere al rientro al domicilio dell'utente.

Invitiamo, laddove possibile, ad etichettare con nome e cognome dell'ospite gli oggetti personali (bastone, deambulatore, cappotto varie ed eventuali).

ART. 5 RESPONSABILITÀ DELLA STRUTTURA

La struttura non adotta misure coercitive e limitanti delle libertà personali, pur garantendo le necessarie prestazioni (educative) comportamentali e sanitarie a tutela della persona.

Essendo l'ammissione volontaria l'organizzazione della struttura garantisce tutte le necessarie forme di tutela all'ospite; l'allontanamento dell'ospite di propria iniziativa, senza che ne sia a conoscenza il personale, non comporta quindi alcuna responsabilità della struttura stessa.

Il personale dipendente risponde delle proprie responsabilità nell'ambito della normativa vigente; pertanto esso è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al D. Lgs.30/06/2003 n°196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, l'ASP, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli anziani ospiti e dalle rispettive famiglie, procederà al trattamento dei dati attenendosi al criterio della massima riservatezza e dovrà garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

Il personale ed i volontari della struttura non sono autorizzati ad accettare soldi né regali (fatta eccezione per piccoli doni del tutto volontari in occasioni di ricorrenze particolari).

È invece possibile effettuare delle offerte per occasioni varie (festa degli auguri, celebrazioni SS. Messe dedicate, ricorrenze varie) che verranno devolute a favore delle opere della Casa.

ART.6 RETTA E ASSENZE (ALLEGATO: NORMATIVA ECONOMICA)

La retta mensile e la quota di frequenza giornaliera sono deliberate annualmente dal Consiglio Direttivo.

Il pagamento della retta dà diritto alla frequentazione della struttura ed alla fruizione dei servizi (trasporto, ristorazione, assistenza infermieristica, eventi presso la sede). In caso di frequenza giornaliera, l'impegno minimo della struttura è di 8 giorni mensili.

Il pagamento della retta mensile deve avvenire mediante bonifico bancario secondo la normativa economica allegata alla presente.

Per motivi amministrativi e contabili non sono ammessi pagamenti in contanti o mediante assegno bancario.

Il mancato pagamento di due rate consecutive fa scattare automaticamente la sospensione del servizio e dell'accoglienza dell'ospite.

Al momento dell'ammissione di un nuovo ospite, le attività di inserimento prevedono il pagamento di una cauzione, il cui importo viene stabilito dal Consiglio Direttivo, che verrà detratta dalla prima quota mensile in caso di esito positivo o trattenuta dalla Casa di Giorno, in caso di esito negativo.

Le attività ricreative che si svolgono al di fuori della sede della Casa di Giorno possono prevedere il pagamento di una quota di partecipazione (cinema, teatro, mostre, gite o altri eventi culturali e/o ricreativi).

ART. 7 SERVIZIO DI TRASPORTO

Il trasporto sarà garantito per tutti i giorni di apertura del Centro con pulmini attrezzati. Solo gli ospiti residenti nel Comune di Novara possono usufruire del servizio di trasporto da e/o al proprio domicilio con personale volontario e mezzi dell'Ente.

Eventuali ritardi sia da parte del mezzo di trasporto sia da parte degli utenti, dovranno essere tempestivamente comunicati al Centro.

In caso di pessime condizioni meteorologiche (ghiaccio o neve) che possano rendere pericoloso il trasporto la Direzione valuterà se mantenere aperto il Centro o chiuderlo temporaneamente. Se il maltempo si verificasse a trasporto effettuato la Direzione valuterà un rientro anticipato.

Gli utenti sono invitati ad aspettare il mezzo al proprio domicilio e non in strada.

Al rientro il volontario è tenuto ad accompagnare l'ospite entro e non oltre l'uscio di casa (compatibilmente alla possibilità di poter far sostare il mezzo).

È obbligatorio indossare la cintura di sicurezza fatta eccezione per i casi in cui ci sia una certificazione medica che ne attesti l'esenzione.

Non è possibile garantire un orario stabilito di arrivo del mezzo ma uno indicativo, né richiedere la possibilità di poter essere accompagnati ad un indirizzo diverso dal domicilio concordato.

Gli autisti sono tenuti a comunicare alla Direzione eventuali ritardi, anomalie o difficoltà nella procedura di salita e discesa dal mezzo. Alla famiglia verrà segnalata l'anomalia e si provvederà a trovare – di comune accordo – la soluzione più opportuna.

Per chi non usufruisce del servizio di trasporto, ma si reca in struttura in maniera autonoma e/o accompagnato da familiari è possibile parcheggiare il proprio automezzo all'esterno solo per il lasso di tempo dello scarico-carico dell'ospite.

Al pomeriggio l'orario indicato per il recupero dei propri cari va dalle ore 15.30 alle 16.45 (fatta eccezione per accordi particolari).

Per gli ospiti che utilizzano il deambulatore è necessario fornirne uno da riporre alla Casa di Giorno (per evitare il trasporto con i mezzi), se utilizzano il servizio di trasporto fornito dalla struttura.

ART. 8 RECLAMI, SUGGERIMENTI, SEGNALAZIONI

Nel caso di reclami e lamentele, l'ospite e/o il suo familiare è tenuto a rivolgersi agli operatori di riferimento o alla Direzione. Gli utenti e i loro familiari possono concorrere al miglioramento delle modalità organizzative tramite suggerimenti per i quali è sempre possibile avanzare formale indicazione/richiesta.

È prevista una riunione annuale, alla quale sono invitati a partecipare tutti i familiari degli utenti. Essa ha la finalità di riepilogare le attività intraprese, proporre il nuovo progetto educativo, presentare il bilancio economico e confrontarsi su "varie ed eventuali".

ART. 9 SERVIZIO DI RISTORAZIONE

Gli operatori della struttura garantiscono quotidianamente l'assistenza diretta durante i pasti e una corretta idratazione.

Il pranzo alle ore 12.00 prevede un primo piatto (con alternativa di pasta in bianco e riso in bianco), un secondo piatto (con alternativa del formaggio), contorno di verdura (cotta e cruda), frutta fresca o frutta cotta, pane, acqua frizzante e naturale, vino.

Il menu, articolato sulle quattro settimane, varia 2 volte l'anno con caratterizzazione stagionale.

Non è possibile garantire la somministrazione di diete personalizzate.

Alle ore 15.30 viene consegnata la merenda confezionata.

Non è possibile portare al proprio domicilio nessun tipo di alimento.

ART. 10 REGOLAMENTAZIONE DELLE USCITE

Gli ospiti non possono lasciare la Struttura per frequentare gli spazi esterni senza essere autorizzati dagli operatori della struttura e/o accompagnati dal personale volontario del centro, dai familiari o da persona maggiorenne autorizzata.

Pur nel rispetto della privacy e per garantire una facile reperibilità in caso di necessità, verrà richiesto l'orario indicativo di rientro e, per uscite di lunga durata, un recapito telefonico o altre informazioni.

Per quanto riguarda le uscite organizzate in micro o macro-gruppi sarà cura dei responsabili selezionare gli ospiti in base alle capacità residue e al progetto operativo pianificato, avendo premura di informare il contatto di riferimento tramite una mail in cui sarà indicato luogo, orario, responsabile di riferimento e finalità dell'uscita programmata.

Tutte le attività sono incluse nella retta fatta eccezione per ingressi (ticket agevolati) a Cinema, Teatro o, in alcuni casi, a mostre o gite organizzate. La segreteria provvederà a contattare i famigliari per informazioni e modalità di pagamento.

ART. 11 REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO

I servizi infermieristici, compresi nella retta mensile, attualmente comprendono la somministrazione della terapia durante l'orario del pasto e il primo soccorso, gli ospiti si assumono i seguenti impegni:

- Consegnare la certificazione medica di ammissione alla Casa di Giorno debitamente compilata dal medico di base e controllata nella sua veridicità dai parenti stessi.
- Comunicare giorni ed orari di eventuali accertamenti clinici
- Consegnare sempre copia degli aggiornamenti a seguito di visite specialistiche.
- Comunicare tempestivamente eventuali variazioni della terapia per una corretta somministrazione ed una corretta compilazione della cartella dell'ospite.
- Consegnare tempestivamente copia delle eventuali variazioni di terapia prescritta e firmata dal medico di riferimento.
- Comunicare eventuali problematiche avvenute al domicilio (come cadute, episodi di forte disorientamento, insonnia...etc.)
- Rifornire per tempo i farmaci personali ed eventuali presidi medici degli ospiti.
- In caso di urgenza sarà contattato il numero unico di emergenza e verrà successivamente avvisato il familiare di riferimento.
- L'infermiera non è autorizzata a somministrare vaccini antinfluenzali; ogni ospite si dovrà rivolgere al proprio medico di base.
- L'infermiera non è autorizzata all'esecuzione di prelievi ematici.
- I farmaci da ritirare in farmacia possono essere consegnati solo all'intestatario della prescrizione.
- L'infermiera non è autorizzata alla preparazione delle terapie da assumere al proprio domicilio. Sarà cura dei familiari provvedere in merito.

- Visite specialistiche, controlli ambulatoriali, esami clinici o di laboratorio, saranno a carico dei familiari.
- Saranno tempestivamente segnalati alla famiglia, da parte dell'infermiera, eventuali alterazioni dello stato di salute manifestati dall'ospite nel corso della giornata.
- L'infermiera non può prenotare visite o disdire appuntamenti, queste azioni sono a carico dei parenti.
- Previo accordo con l'infermiera gli ospiti potranno essere visitati dal proprio medico di base in struttura, prendendo un appuntamento.

ART. 12 CONTATTI

I contatti telefonici del centro diurno sono i seguenti:

- **Tel. 0321/391887 attivo 24 h con segreteria telefonica**
- **Cell . 333 3258625 (solo per gruppi WA o per comunicazioni interne)**

Gli indirizzi di posta elettronica sono i seguenti:

- **Amministrazione: amministrazione@casadigiorno.it**
- **Informazioni: info@casadigiorno.it**
- **Direzione: direzione@casadigiorno.it**
- **Educatori: educatori@casadigiorno.it**
- **PEC casadigiorno@pec.it**

Ci potete trovare su:

- **Sito web: www.casadigiorno.it**
- **Facebook: Casa Di Giorno Don Aldo Mercoli**
- **Instagram: [casadigiorno](https://www.instagram.com/casadigiorno)**

PER PRESA VISIONE DEL REGOLAMENTO INTERNO N. 1/2022 PER GLI UTENTI DELLA CASA
DI GIORNO PER ANZIANI "DON ALDO MERCOLI" CONSEGNATO IN DATA

FIRMA UTENTE

FIRMA FAMILIARE



(da riconsegnare in segreteria)

NOME E COGNOME UTENTE:

PER PRESA VISIONE DEL REGOLAMENTO INTERNO N. 1/2022 PER GLI UTENTI DELLA CASA
DI GIORNO PER ANZIANI "DON ALDO MERCOLI" CONSEGNATO IN DATA

FIRMA UTENTE

FIRMA FAMILIARE
